



POLIZIA DI STATO

XV REPARTO MOBILE TARANTO

p.e.c. - 15repmob.ta@pecps.poliziadistato.it
Corso Italia, 158 - telefono 0997346111

Taranto, 1 ottobre 2016

OGGETTO: Direzione XV Reparto Mobile
Quesiti emersi in occasione della verifica sull'attuazione degli accordi
Decentrati ai sensi dell'art.5 A.N.Q. tenutasi nelle date del 15, 19 e 22
settembre 2016.
Risposte.

SEGRETERIE PROVINCIALI OO.SS. DELLA POLIZIA DI STATO

- ♦ SIULP e-mail
 - ♦ SAP e-mail
 - ♦ SIAP e-mail
 - ♦ SILP CGIL e-mail
 - ♦ UGL POLIZIA DI STATO e-mail
 - ♦ FEDERAZIONE COISP e-mail
 - ♦ FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA – M.P. – P.N.F.D.) e-mail
 - ♦ FEDERAZIONE CONSAP – ADP – ANIP – ITALIA SICURA e-mail
- TARANTO

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Preliminarmente la parte pubblica ritiene di dover avvertire le OO.SS., che la sequenza delle risposte ricalca l'ordine in cui sono stati prospettati i quesiti nelle varie sedute. Per una più razionale e rispondente logica espositiva, in futuro, sarebbe opportuno che gli interventi fossero più aderenti e limitati ai singoli punti oggetto di verifica. La trattazione unitaria di più questioni, pur se autorizzata dai delegati intervenuti, potrebbe nei fatti, portare ad una inversione dell'ordine di priorità negli interventi che, come noto, è stabilito in ragione della rappresentatività nazionale.

In relazione al quesito posto dal SIAP relativo al ricorso agli orari in deroga nel 1° semestre 2016 la Parte Pubblica puntualizza - a richiesta dell'O.S. - che, il ricorso all'art.7, co.7, è avvenuto n.149 volte nel semestre ed evidenzia che, tale tematica, da sempre presente al Reparto, non è mai stata prospettata in termini di urgenza come in questa occasione.

A tal proposito, la Direzione non può che guardare con favore all'orientamento più o meno comune delle altre organizzazioni Sindacali presenti, di condividere il prospettato allargamento della forbice che consenta di anticipare o posticipare l'inizio del turno di due ore nei servizi di ordine pubblico prevedibili e programmabili (parafrasando l'art.5 comma 5, ANQ) .

Ciò posto, prima di avviare la procedura delineata all'art.7, comma 6, del vigente ANQ ritiene doveroso, per non incorrere in grossolani errori interpretativi, dei quali lo scrivente, anche per un debito evidente di esperienza si fa carico, richiedere immediatamente al competente Ufficio ministeriale, un parere.

In sostanza mi chiedo se anticipare o posticipare di un'ora l'inizio del turno, nel caso sia necessario assicurare particolari situazioni di servizio, sia assolutamente circoscritto ai servizi di OP prevedibili e programmabili.

Se la limitazione emergente dall'interpretazione letterale dell'art.7 co.5 non è scalfibile a cosa servirebbe aumentare la forbice a due ore? Un' adunata stabilita alle ore 10.00, per mettere a

disposizione della Questura di Napoli una squadra del Reparto, rientrerebbe in tale previsione o comporterebbe l'obbligo per lo scrivente di comunicare, comunque, l'orario in deroga per eccezionali imprevedibili e indilazionabili esigenze operative, non trattandosi di un servizio di OP previsto e inserito nella programmazione settimanale.

D'altra parte adottare la procedura di adozione per gli orari diversi da quelli dell'Accordo necessita di comprovate e specifiche esigenze, ovvero deve essere fatta in ragione di specifiche esigenze locali.

Far partire, in media una volta ogni due settimane, un contingente da Taranto per Caserta alle 6.00 (due ore prima delle 08.00) può soddisfare gli stringenti requisiti richiesti per aprire la procedura dell'informazione preventiva o, più semplicemente, imporrebbe al datore di lavoro di attivare una comunicazione informale per notiziare le OO.SS. di aver adottato, per eccezionali, imprevedibili e indilazionabili esigenze operative un adeguato turno di servizio?

Non dimentichiamo che i Signori Questori con l'ordinanza ex art.37 Regolamento di Servizio stabiliscono precisi turni che le aliquote mobili interforze devono osservare.

Se già in tale documento è stabilito il turno di servizio – come puntualmente sottolineato nei fogli di servizio, ex art.43 DPR 782/85, assegnati ai capi squadra - a quale titolo il Dirigente di un Reparto di rinforzo stabilisce a sua volta, e direi con enorme difficoltà, un turno di servizio autonomo?

Anche nei servizi a lungo termine, nei quali la Direzione, per consentire ai dipendenti di contemperare nella maniera migliore possibile le esigenze familiari con quelle del servizio, provvede ad alternare il personale, risulta difficilmente ipotizzabile una loro "ripetibilità" secondo schemi prevedibili e programabili (facendo, quindi, ricorso all'allargamento dei turni prima delineato) poiché i condizionamenti del servizio – i turni del giorno prima, i rientri da servizi fuori sede, improvvise variazioni del turno solo per fare alcuni esempi – non sarebbero eliminati e potrebbero, al massimo, ridurre ma non eliminare il ricorso agli orari in deroga.

L'ordinarietà che vive un Reparto di rinforzo è ricevere disposizioni per l'impiego dall'Ufficio Ordine Pubblico, raccordarsi con le Questure di riferimento - che indicano all'Ufficio Servizi i turni lavorativi - e soddisfare le esigenze eccezionali, imprevedibili ed indilazionabili che sorreggono l'ordinanza di Servizio e i turni che ne conseguono (art.37 D.p.r. 782/85).

L'inizio dell'orario lavorativo coincide, per i Reparti Mobili, con l'orario di adunata del personale, fissato in stretta correlazione con l'uscita del contingente (Circolare 333-A9801.B210(4/37) del 18 gennaio 1991.

Di conseguenza la Direzione non può fissare gli orari di adunata se non facendo riferimento a questo parametro, ovvero il tempo necessario perché la squadra o il contingente sia a disposizione, dopo l'uscita dal Reparto, del funzionario responsabile in Ordine Pubblico per iniziare il turno di servizio che è quello dell'Ordinanza del Questore!

Questa direzione avrà cura di tenere immediatamente informate le OO.SS. sull'esito del quesito stesso.

Direzione ---SIAP

Per quanto attiene la pubblicazione ex art.42 dell'Ordine di Servizio si rimanda a quanto riferito alla fine della seduta del 22 settembre. Questa direzione si sta sforzando di rappresentare entro le ore 13.00, ove possibile, almeno per grandi linee, quello che dovrebbe essere l'impiego per il giorno dopo del personale. Ove, per motivi contingenti, quali la frequente comunicazione ritardata dell'impiego da parte dell'Ufficio O.P., la necessità di programmare i servizi a lungo termine (da definire logicamente prima di intraprendere la compilazione dell'Ordine di Servizio il venerdì), i servizi emergenziali, la mancata comunicazione degli orari di impiego da parte degli Uffici di Gabinetto (impegnati fino a pomeriggio inoltrato nella stesura delle Ordinanze) ecc. ecc., questa Direzione non sia in grado di affiggere i c.d. "servizi" entro le 13.00, comunque rispetta il dettato della seconda parte del comma 2 dell'art.42 del Regolamento di Servizio.

Ad ogni buon conto, l'Ufficio ogni giorno segna in calce alla sua produzione documentale – sinteticamente e per motivi di trasparenza – le motivazioni della ritardata pubblicazione dei Servizi stessi.

Direzione ---SIAP

In ordine al "denunciato" irregolare criterio di impiego del Corpo di Guardia, argomento comune anche altre organizzazioni sindacali, si rimanda alla seduta del 22 settembre u.s. con la precisazione, già emersa in tale sede, che l'impiego, come rimedio estremo, del Corpo di Guardia, non è mai stato

adottato a cuor leggero dalla Direzione in un momento storico in cui si riconosce strategica importanza a questo tipo di Servizio.

La Direzione sta valutando l'opportunità della reintroduzione della figura del c.d."Sovrintendente Capo Turno" che ordini, scandisca e curi la corretta annotazione dell'operato dell'intero turno e di tutte le attività di competenza quali: la vigilanza esterna della Caserma, degli obiettivi sensibili situati nelle sue immediate vicinanze, la registrazione degli accessi, la regolamentazione della sosta, il controllo dei sistemi informatici interni (MIPG-WEB) sui quali ormai viaggiano le informazioni sulla sicurezza del capoluogo jonico e sulle possibili minacce terroristiche, nonché fungere da figura di riferimento durante le ore serali e notturne.

Nelle rare occasioni in cui per motivi di necessità, collegata all'impiego in OP, non si è potuto fare a meno di scendere al di sotto dell'aliquota ordinaria impiegata, si provvede, esclusivamente per motivi di sicurezza, ad affiancare personale dell'Ufficio Prearmieria annotandolo sul foglio di servizio.

Direzione ---SIAP

Per quanto attiene alle reperibilità non consumate la Direzione rimanda a quanto affermato nella Seduta del 26 settembre 2016 dedicata al Confronto ex art.19 ANQ ribadendo che, da un lato si impegnerà a fornire un prospetto di più facile lettura e, dall'altro, compirà ogni sforzo, nei limiti normativamente previsti, per assegnare (ri-assegnare) i turni di reperibilità pattizia nei casi di mancata effettuazione, per assenze a vario titolo, dai destinatari dell'istituto *individuati nell'informazione preventiva del 9 aprile 2011 e seguito.*

Direzione ---SIAP

Riguardo alla pubblicità delle "vacanze in determinati Uffici" si concorda con la possibilità di pubblicizzare, fatta salva la discrezionalità del dirigente finalizzata al raggiungimento dei risultati migliori per l'azione amministrativa, eventuali necessità o carenze in Uffici della Sezione Amministrazione e *nei Nuclei Mobili.*

Direzione ---SILP CGIL

Aggiornamento Professionale. La parte Pubblica intende seguire i programmi stilati dalla Questura di Taranto. Purtroppo, questo intendimento, fermo in linea di principio, deve sottostare, spesso, alle necessità di impiego che anche nei giorni infrasettimanali sono aumentate.

Fin dai primi mesi dell'anno, soprattutto nel capoluogo, si sono avuti decine di sbarchi che hanno impedito ad una programmazione quanto mai scrupolosa e attenta dell'aggiornamento professionale, di avere il meritato seguito operativo.

L'aggiornamento professionale è uno dei compiti gestionali più difficili. Sul punto il Reparto Mobile è continuamente in conflitto tra la tassatività del primo, le richieste del superiore Ministero, le aspettative dei singoli operatori in ordine al servizio.

È intenzione ferma rendere effettivo l'invio del personale con le carenze più gravi ai cicli di aggiornamento, con particolare riguardo al tiro e le tecniche operative specifiche.

Si concorda con la possibilità di agevolare una adesione volontaria di aliquote di personale ai cicli di aggiornamento professionale.

Questo, però, non può tradursi in una indicazione riferita a un qualsivoglia periodo dell'anno poiché appesantirebbe oltremodo la gestione, di per sé complessa, che l'Ufficio Addestramento è chiamato ad attuare.

È necessario, poiché imposto dalla Circolare questorile, che i vari cicli addestrativi abbiano più o meno lo stesso numero di partecipanti non essendo immaginabile un esodo di personale concentrato in particolari periodi dell'anno.

È quindi prospettabile, a meno di interpretare la proposta come possibilità (in tal senso già condivisa e attuata dalla direzione) che il singolo aderisca volontariamente al ciclo di aggiornamento in atto, concordare un incontro in cui approfondirne tecnicamente la fattibilità.

DIREZIONE ----- UIL POLIZIA

In ordine a quanto evidenziato dalla UIL Polizia ben si intende la problematica evidenziata.

Ci si impegnerà per far effettuare l'intero turno di aggiornamento al personale o al più, di consentirne rapidamente il recupero.

ART.5 SALUBRITA' MENSA E SPACCIO

DIREZIONE ---SIULP

Fin dal periodo estivo, in considerazione dell'aumentato numero dei pasti, la ditta Ladisa SPA ha assegnato sul 1° e 2° ordinario una ulteriore unità di personale al fine di contenere, nei limiti del possibile, i disagi per il personale fruitore.

Questa Direzione si sta, inoltre, adoperando tramite l'Ufficio Tecnico Logistico della Questura per disciplinare gli accessi alla mensa da parte di altre forze di Polizia verificando la possibilità di fruire, per quest'ultime, del vitto in altra struttura.

DIREZIONE -----SILP

Ci si riserva di approfondire la fattibilità tecnica dell'installazione di un dispenser di bevande.

Per quanto riguarda i condizionatori nella zona spaccio/bar nonché per la palestra, questa Direzione ha inviato la richiesta di autorizzazione di spesa con nota prot.0004625 il 19 settembre 2016. Si precisa che l'indagine di mercato ha avuto inizio il 21 luglio u.s.

La prospettata questione degli orari di fruizione non può essere facilmente risolta poiché molti servizi (spesso concomitanti tra Ordine Pubblico presso Hot Spot e orario di consumazione del pasto per i servizi interni mattutini) terminano contemporaneamente con conseguente intasamento della linea di distribuzione.

DIREZIONE ----- UGL

La problematica dei generi di conforto sarà approfondita al più presto da questa direzione e oggetto di separata nota.

PROTEZIONE SOCIALE E BENESSERE DEL PERSONALE

DIREZIONE -----SIULP

DIREZIONE -----SILP CGIL

DIREZIONE -----SAP

DIREZIONE -----UGL

I Signori Rappresentanti di diverse organizzazioni sindacali hanno suggerito di stilare liste di volontari per i servizi a lungo termine.

Si osserva che l'adozione del criterio della volontarietà avrebbe il merito di alleggerire il difficile compito cui sono tenuti l'Ufficio Nuclei e l'Ufficio Servizi ogni settimana impegnati a elaborare, redigere, pubblicare una lista di personale che, secondo i criteri stabiliti (1°sem.2016) dalla precedente gestione, deve essere ogni volta rimaneggiata.

Ogni settimana c'è una rilevante parte del personale che, sebbene tenuto in base al criterio del numero di turni effettuati fuori sede e, in caso di parità di turni, in base all'indice di performance, manifesta tramite telefonate, messaggi, incontri con i Responsabili di nucleo e con il Dirigente, impedimenti di ogni genere.

Si ha la sensazione, rafforzata da copiosissima corrispondenza agli atti, che un'aliquota di personale deputato a svolgere abitualmente i servizi di O.P., non sia più tanto disposto – sebbene avvisato sempre almeno tre giorni prima - ad impieghi fuori sede di un certo impegno dal punto di vista della durata.

Comprendo, vivendo quotidianamente il Reparto, l'inquietudine e la preoccupazione di chi affronta problematiche personali, familiari, professionali e intendo assecondare questa richiesta che probabilmente potrà rasserenare, un po', il personale rappresentato anche da chi si è fatto portavoce di questa istanza.

La direzione sperimenterà tale soluzione per un periodo di tre mesi (che andrà ad abbracciare anche le prossime festività natalizie) riservandosi ogni doverosa valutazione soprattutto in ordine al recupero psicofisico del personale.

IMPIEGO PERSONALE UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Un altro argomento sulla quale le sopra citate OO.SS. nonché il COISP hanno sollevato interrogativi è quello dell'impiego in Ordine Pubblico del personale che abitualmente svolge servizio presso l'Ufficio Amministrazione.

Sul punto, nella precedente fase gestionale, si è fatto sostanzialmente riferimento a quanto stabilito nell'informazione preventiva, e seguito, dell'esame congiunto del maggio 2011 nel quale, lo si ricorda, è statuito che il ricorso al personale degli "uffici" deve avvenire in via eccezionale/emergenziale solo per sopperire ad eventuali "carenze" dei nuclei.

Rimandando a quanto già detto nella seduta del 22 u.s. in ordine a "paventate" violazioni contrattuali, questa Direzione ritiene di dover intraprendere da subito un percorso che la veda procedere unitamente alle OO.SS. per, cercare di individuare un architettura che renda sì, più certo

ed equilibrato l'impiego domenicale del personale degli Uffici, ma che ridia anche funzionalità alle mutate necessità di impiego dei Nuclei Mobili.

In sostanza, una regola individuata per una parte deve essere applicabile a tutti Compagnia e Uffici, indistintamente, per non creare disparità di trattamento, anche in riferimento alla giornata dedicata al riposo settimanale.

Occorre quindi studiare un quadro di soluzioni nel quale individuare una strada condivisa, ci si augura, da tutti o quasi.

DIREZIONE -----UGL

La direzione rileva che la richiesta cui si fa riferimento attiene ad un dipendente dei Nuclei Mobili il quale ha effettuato una istanza di R.L. durante il periodo delle ferie pasquali, ovvero in un momento in cui la forza assente supera abbondantemente i limiti previsti dalla normativa. Inoltre, la domanda è stata presentata il 3 marzo scorso fuori dalla programmazione ferie posta in essere il primo di marzo. Per tale motivo pur valutata, è stata rifiutata per motivi di servizio.

Colgo l'occasione per rimarcare che il congedo straordinario per malattia, come da nota ministeriale allegata alla precedente verifica del febbraio 2016, è equiparato al riposo settimanale in riferimento all'art.13 comma 4 ANQ vigente.

Direzione-----SILP CGIL

Direzione ----UGL

INVIO TELEMATICO DEI SERVIZI

L'ordine di servizio generale, contiene dati assolutamente non divulgabili e, pertanto, meritevoli di ogni tutela possibile.

Si sottolinea che, come noto, ciascun dipendente può richiedere ed ottenere la "stringa" relativa al proprio impiego, dato di per se non trascurabile in termini di agevolazioni personale per ognuno.

Credo che sul punto sia necessaria una comparazione tra interessi e individuare quale sia più meritevole. Tra la possibile agevolazione ai dipendenti, la diminuzione del carico di lavoro degli uffici servizi e centralino (che non mi paiono particolarmente in affanno nella loro consistenza numerica) e il rischio di intrusione informatica nei dati relativi all'impiego del Reparto inteso nella sua interezza, occorre operare un'attenta valutazione.

Sarà cura dello scrivente acquisire notizie più approfondite al riguardo, confrontandosi anche con la competente Divisione dei Reparti Speciali.

DIREZIONE -----SIULP

DIREZIONE -----SAP

DIREZIONE-----SILP

DIREZIONE -----CONSAP

HOT SPOT

Premessa necessaria è la considerazione che l'Hot Spot, istituito presso il porto mercantile di Taranto, è un luogo non ricadente sotto la vigilanza ai sensi del D.Lgs.81/2008 del Dirigente il XV Reparto Mobile.

Gli unici documenti ufficiali sulla struttura che si posseggono sono la Circolare 19 marzo 2016 riguardante i Servizi di Vigilanza istituiti in loco dalla Questura di Taranto, qui giunta per conoscenza, e le successive Ordinanze giornalieri ex art.37 Reg. che disciplinano i servizi di O.P.

Questa direzione allegherà, qualora non in possesso dei delegati intervenuti, il documento dove si evincono anche le disposizioni per la vigilanza attribuite ai reparti di rinforzo, alla presente risposta.

lo scrivente, inoltre, recependo le lamentele dei dipendenti e fermo restando il potere delle OO.SS. di accedere motivatamente agli atti interni dell'Ufficio, ha proposto ai funzionari responsabili del servizio, correttivi che smussassero alcune spigolature del servizio. Ad esempio, di recente, è terminato il lungo andirivieni degli operatori per vigilare gli ospiti dal luogo di concentrazione ai servizi igienici.

Per quanto attiene ai dati delle rilevazioni effettuate dall'ARPA Puglia sarà cura di questa Direzione comunicarli non appena ne verrà in possesso.

Direzione ----COISP

La parte pubblica, non può entrare nel merito della specifica doglianza, non conoscendo il servizio cui ci si riferisce; si impegna a limitare al massimo, l' impiego di personale che ha già effettuato il turno lavorativo.

Tale circostanza rappresenta per la direzione l'estrema ratio da adottare quando nessuna altra soluzione risulta praticabile, in situazioni in cui occorre, comunque, coprire servizi emergenziali di OP. Recepisce tutti gli altri suggerimenti del delegato rimandando a quanto detto in precedenza circa la necessità di collaborare per ridisegnare alcuni aspetti del servizio operativo e d'ufficio.

DIREZIONE -----UIL POLIZIA

L'Ufficio Informatico riferisce di essere in attesa di una prossima fornitura di PC. In tal senso ha già attrezzato, con cinque postazioni, una un'embrionale aula multimediale per lo svolgimento di tutte le attività formative, in particolar modo l'aggiornamento professionale con il sistema Sisfor. A breve verrà anche completato l'allestimento dell'aula magna con il videoproiettore già consegnato a questa Direzione.

Devo considerare, alla fine di questa estenuante fase di verifica sull'attuazione degli accordi decentrati che è andata anche oltre la "monumentale" passata verifica del 3, 4 e 11 febbraio 2016 (li furono "solo" tre le riunioni necessarie) la possibilità che una organizzazione sindacale possa ritenersi non soddisfatta delle risposte fornite. La parte pubblica, impegnata giorni e giorni nell'analisi delle problematiche emerse e poi nella formulazione di una risposta quanto più aderente alle aspettative, ribadisce che, a proprio sommo avviso, non sussistono violazioni talmente gravi da giustificare l'adizione dei c.d. "tavoli romani" .

Ciononostante, rinnova l'invito alle OO.SS. che non dovessero ritenersi soddisfatte, ovviamente in riferimento alla gestione del primo semestre 2016, a rappresentarmi per le vie brevi la necessità di ulteriori incontri che la Direzione avrà piacere a fissare nel più breve tempo possibile, per dirimere eventuali altri contrasti relativi ad un periodo in cui, paradossalmente, lo scrivente non era dirigente del Reparto.

Nel caso contrario mi aspetto, essendo intimamente convinto che il termine violazione faccia riferimento a panorami infinitamente più cupi di quelli vissuti dal XV Reparto Mobile di Taranto, che le singole Organizzazioni procedano, informando nei modi di legge, le Segreterie Nazionali.


IL DIRIGENTE IL XV REPARTO MOBILE
Vice Questore Aggiunto Dr. Giuseppe CARAMIA